

# Celebrata l'identità di Avola con la terza Giornata della Fondazione della nuova città

Avola ha celebrato la terza Giornata della Fondazione della nuova città, appuntamento istituito dall'amministrazione guidata dal sindaco Rossana Cannata e ormai divenuto un momento identitario particolarmente sentito dalla comunità. La manifestazione si è svolta con la collaborazione dell'Associazione Avolesi nel Mondo ETS e con il contributo degli approfondimenti storici della prof.ssa Francesca Gringeri Pantano, della dott.ssa Vanessa Leonardi e della prof.ssa Venera Bono, con il Corteo Storico Città di Avola che ha arricchito la giornata con i suggestivi costumi d'epoca.

Momento centrale dell'iniziativa è stato anche il primo concorso scolastico "Il senso dell'appartenenza – Giuseppe Bianca e Alessandro Caia", che ha visto protagonisti gli studenti. "Abbiamo voluto istituire questa giornata perché una comunità cresce davvero quando custodisce la propria memoria e rafforza la consapevolezza delle proprie radici", spiega il sindaco Rossana Cannata. Nel corso della celebrazione è stato anche consegnato al sindaco, da parte dell'architetto Adorno, un dono di grande valore simbolico e documentale: la pregiata mappa originale del 1756 della città esagonale, testimonianza preziosa delle origini urbane e storiche di Avola. "È una testimonianza concreta della nostra identità e rappresenta un patrimonio di memoria che appartiene all'intera città", ha detto Cannata.

Alla cerimonia hanno preso parte numerose autorità civili, militari e scolastiche, a conferma del valore condiviso dell'appuntamento, che negli anni si è consolidato come una vera festa della comunità avolese. Nel corso della giornata, il sindaco Rossana Cannata ha inoltre presentato anche il libro dedicato alla città di Avola, un volume che ne racconta

non soltanto la storia, ma anche la bellezza, il patrimonio urbano, culturale e identitario. “Raccontare Avola significa raccontare una città che ha radici profonde e una straordinaria capacità di proiettarsi nel futuro senza perdere il legame con la propria origine – conclude il sindaco -. Questa giornata rappresenta esattamente questo: il valore della memoria come forza viva della nostra comunità”.

